

Salute del piccolo paziente autistico: spinta emozionale aiutata dagli animali marini

Inviato da Marista Urru
lunedì 17 maggio 2010

Di Francesca Lippi

Per la prima volta in Europa si sperimenta la pet therapy con leoni marini e foche per il trattamento dei bambini autistici. È stato presentato a Roma il progetto che poggia su una collaborazione nata tre anni fa tra l'ospedale San Carlo meglio conosciuto come Idi e lo Zoomarine della Capitale.

Per un anno l'esperimento coinvolgerà l'Idi e lo Zoomarine in un percorso di Terapia Assistita dagli Animali (TAA) presso la "Baia dei Pinnipedi" (una delle aree del parco), con 13 esemplari tra foche e leoni marini, e sarà rivolto ai bambini tra gli 8 e i 14 anni affetti da autismo.

L'idea di Davide Moscato, professore di neuropsichiatria infantile nonché responsabile del Centro cefalee dell'Idi, è che "il contatto con animali inconsueti e imponenti possa determinare una forte spinta emozionale nei bambini autistici e aiutarli con il supporto di terapisti a migliorare la loro comunicazione col mondo esterno". Continua su italiamagazineonline